

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 6 GROSSETO NORD

COMITATO DI GESTIONE

DELIBERA N. 26

del 06/06/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGETTO DI REINTRODUZIONE DELLA STARNA ITALICA

COMPONENTI PRESENTI

CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PRESIDENTE	MORI ENZO	
VICE PRESIDENTE	CALDESI SIMONE	
SEGRETARIO	STRIANESE LUIGI	
COMPONENTE	BROGI DANIELE	
COMPONENTE	COLICCHIO ANTONIO	
COMPONENTE		GIANNUZZI SAVELLI IACOPO
COMPONENTE	MASSETTI WALTER	
COMPONENTE	MINNAI PIETRO	
COMPONENTE		PAVONE LORENZO
COMPONENTE		PIRAS LORENZO

Estremi di approvazione

Seduta del 06/06/2025

Verbale N° 4

IL COMITATO DI GESTIONE

Premesso che:

- l'art. 12 della L.R. 3/94 attribuisce agli ATC il compito di promuovere e organizzare le attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica, predisporre programmi di miglioramento ambientale e l'attuazione di ogni altro intervento rivolto all'incremento ed alla salvaguardia della fauna selvatica;
- l'art. 2 comma 5 del DPGR n. 36/R del 3 novembre 2022 stabilisce il parametro minimo di risorse da destinare ad operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria;
- la Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 28368 del 24/12/2024 ha approvato il Piano annuale di ripopolamento della fauna selvatica per il territorio dell'ATC 6 Grosseto Nord per l'anno 2025 che prevede l'immissione sul territorio di 500 starne.

Visto il documento "Progetto di reintroduzione della starna italica (*perdix-perdix-italica*)", predisposto dal professionista incaricato per la gestione della piccola selvaggina dr. Francesco Santilli, che prevede l'immissione per alcuni anni di coppie di riproduttori (500-600 starne) provenienti dal Centro Faunistico di Bieri, gestito dai Carabinieri Forestali del reparto Biodiversità di Lucca, che conserva ancora oggi la starna italica in purezza genetica. Il progetto prevede nella prima fase la gestione delle popolazioni di starna all'interno di due ampie aree sperimentali, situate nei comuni di Roccastrada, Gavorrano e Castiglione della Pescaia, dove potranno essere previste, in caso di costituzione di una minima popolazione vitale, forme di razionalizzazione del prelievo venatorio a carico di questa specie faunistica.

Ritenuto di approvare il progetto per la reintroduzione della starna italica, le cui finalità rientrano appieno tra le competenze attribuite dalla normativa nazionale e regionale agli ATC, quali la salvaguardia, l'incremento e la ricostituzione di popolazioni di specie faunistiche presenti sul territorio

Visti:

- la Legge Regionale 12 gennaio 1994 n° 3 di recepimento della Legge 157/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 36/R del 3 novembre 2022 "Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");
- il vigente Piano Regionale Agricolo Forestale;
- il vigente Piano Faunistico – Venatorio (PFV) provinciale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.13 del 18/06/2013 e s.m.i;
- lo Statuto dell'ATC 6 Gr Nord;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con delibera del comitato di gestione n. 23 del 12/07/2024.

Con voti espressi nei modi di legge: ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

che tutto quanto sopra premesso forma parte integrante della presente delibera e si ritiene integralmente richiamato.

1. Di approvare il documento "Progetto di reintroduzione della starna italica (*perdix-perdix-italica*)", allegato al presente atto, del quale fa parte integrante e sostanziale.

Il presente atto è pubblicato sul sito internet dell'ATC_ www.atc6grnord.it, ai sensi dell'art. 11 bis comma 6 della L.R. 3/94.

IL PRESIDENTE
Mori Enzo

IL SEGRETARIO
Strianese Luigi